

Varie | 29.04.2019 | 15:11

Equal Pay Day, gli stipendi delle donne sono più bassi del 17,2%

Presentata la nona edizione dell'Equal Pay Day contro la disparità di stipendio e carriera tra uomini e donne. Lo slogan di quest'anno è #isogninonsiinfrangono.



Le bolle di sapone sono il simbolo dell'Equal Pay Day 2019 Foto: USP/Nicole Abler

È stata presentata questa mattina (29 aprile) a Palazzo Widmann la nona edizione della giornata di sensibilizzazione per l'**Equal Pay Day** contro la disparità di stipendio e di carriera fra uomo e donna (in inglese Gender Pay Gap) che avrà luogo il 3 maggio. All'edizione di quest'anno della giornata, promossa dalla Commissione provinciale per le **pari opportunità**, aderiscono complessivamente 63 associazioni che, a partire dal 3 maggio, saranno presenti a Bolzano e nelle piazze di numerose località della provincia per richiamare l'attenzione dei cittadini sulle disparità di retribuzione, le diverse possibilità di carriera esistenti tra uomo e donna e il rischio di povertà in età avanzata.

Stipendi più bassi, meno donne ai vertici

Gli **stipendi delle donne in provincia di Bolzano** sono in media il 17,2% in meno rispetto a quelli dei colleghi maschi a parità di qualifica e di esperienza professionale. Il **reddito medio annuo delle donne** è in tal modo di 20.888 euro (anno 2017, fonte **AFI-IPL**) a fronte dei 38.125 degli uomini. Vi è una forte disparità anche per quanto riguarda le **posizioni apicali** con solo il 7,9% di donne ai vertici nel 2017. Un valore simile, il 7,3% nel 2017, si riscontra fra gli uomini in permesso parentale. Le interruzioni lavorative che connotano la vita lavorativa delle donne, per la nascita di figli, per la loro cura o per la cura di familiari, o il part time per **conciliare famiglia e lavoro**, hanno inoltre rilevanti ripercussioni sul versamento contributivo e sulla situazione pensionistica. Ne deriva un maggior rischio per le donne di situazioni di **povertà in età avanzata**.

Le aspirazioni delle donne

Nel corso del suo intervento la presidente della Commissione per le pari opportunità, **Ulrike Oberhammer**, ha posto l'accento sulla campagna Equal Pay Day 2019 che quest'anno mira alla realizzazione delle **aspirazioni delle donne** e ad una presa di

coscienza a livello internazionale di quanto siano ancora diffuse le **differenze di genere**, anche e soprattutto per quanto riguarda il mondo del lavoro. L'assessora provinciale alle politiche sociali, **Waltraud Deeg**, intervenuta in rappresentanza del presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha assicurato che a livello politico vi è la consapevolezza del problema e la volontà di introdurre misure finalizzate alla riduzione di questo rilevante **gap di genere**. "Per tutti noi è grave constatato che nella nostra società vi siano ancora un gap retributivo ed un maggiore **rischio di povertà** per le donne. È nostro compito cambiare questa situazione", ha sottolineato Deeg.

Piano d'azione UE in 8 punti

La presidente Oberhammer ha quindi menzionato gli 8 punti contenuti nel piano d'azione elaborato a questo proposito dall'Unione Europea: miglioramento della **parità retributiva**, lotta alla segregazione nel campo del lavoro (anche intersettoriale), superamento del cosiddetto "soffitto di vetro" creato dalle **discriminazioni di genere**, riduzione degli svantaggi legati al lavoro familiare, maggiore valorizzazione delle capacità, dell'impegno e delle responsabilità appannaggio delle **donne**, condanna delle disparità e degli stereotipi, informazione in merito alle **differenze retributive** tra i generi e creazione di una rete per la lotta alla forbice retributiva. Anche l'assessora Deeg si è espressa a favore del superamento dei ruoli consolidati a livello sociale.

Una fitta serie di appuntamenti

Nel corso dell'**Equal Pay Day** del 3 maggio è prevista l'installazione di 23 stand in varie località della provincia, ad esempio presso le sedi della Libera Università di **Bolzano**, negli ospedali dove verranno fornite informazioni in merito alle disparità di retribuzione tra uomo e donna, alle difficoltà che incontrano le donne nella loro carriera lavorativa ed al maggiore rischio di povertà nella terza età a causa delle difficoltà di **conciliazione tra lavoro e famiglia**. Il nuovo numero di "**ères**", pubblicato a cura della Commissione per le pari opportunità contiene numerosi dati sul tema del **Gender Pay Gap** e può essere scaricato dal portale web della Provincia dedicato alle [pari opportunità](#).